

Formazione politica al femminile Corsi ed eventi di “Prime minister”

Le giovani generazioni di donne brindisine e la pace come filo conduttore di “Prime minister”, la scuola di formazione politica, da cui nasce un progetto internazionale, “ExPa – Expo della pace contemporanea”.

Ieri, all'interno della sala “Gino Strada” di palazzo Nervagna, c'è stata infatti la consegna degli attestati alle partecipanti, che sono state salutate dalle autorità presenti, dalla presidente del consiglio regionale Loredana Capone, al sindaco Giuseppe Marchionna ed alla direttrice del centro servizi globale dell'Onu, Giovanna Ceglie. Capone ha posto al centro del suo intervento la necessità di superare le disuguaglianze, anche nel solco delle strategie di Unione europea ed Onu, come con l'agenda 2030 sulla sostenibilità ed il Next generation Eu.

Anche per questo c'è una forte critica all'autonomia differenziata: “Fonti come lo Svimez, la fondazione Gimbe, l'Istat, l'Osservatorio del Sole 24 ore dicono che questa riforma è dannosa, aggrava le disuguaglianze e le cristallizza”. Il richiamo va poi al ruolo della donna in politica, considerata importante per raggiungere la pace, così come quello della cultura.

Marchionna ha sottolinea-

to il legame che si è creato (pur nascendo in tempi precedenti) tra il progetto e due appuntamenti importanti per la città, come quello del G7 e quello della candidatura di Brindisi a Capitale italiana della cultura 2027. Ceglie, quindi, ha spiegato che iniziative come questa possono aiutare a sviluppare la consapevolezza che le donne possono arrivare a ruoli di primo piano nel panorama politico. Parole di incoraggiamento sono arrivate anche da Emma Taveri, coordinatrice di Prime Minister Brindisi con Maria D'Aprile, secondo cui “a prescindere da dove tu nasca, di chi tu sia, della tua famiglia, è importante avere la consapevolezza che tutti noi possiamo fare la differenza”.

Tutto questo, quindi, è frutto del percorso iniziato nel settembre dello scorso anno, quando anche nel territorio brindisino arrivò Prime minister, scuola di formazione politica nata sei anni fa e riservata alle ragazze in età adolescenziale. Negli ultimi mesi si sono tenuti una serie di laboratori ed incontri tematici, occasioni di confronto per le partecipanti con esponenti politici del panorama nazionale. C'è, poi, “ExPa”, l'evento nato dalla co-progettazione delle partecipanti e che vuole avere un respiro internazionale, previsto nel 2025 ma che sarà già presentato a fine di quest'anno: sarà portato avanti un focus sull'arte con-

temporanea, accompagnato da talk e dibattiti, installazioni, mostre fotografiche, residenze artistiche e da una serie di workshop. Un percorso che, nelle intenzioni dei promotori è “culturale e creativo” ed intende continuare nel percorso di promozione di Brindisi come città di pace, riprendendo ad esempio le luminarie del 2022 e il video-mapping immersivo sulla Cattedrale in occasione del Natale. ExPa si legherà anche ad una serie di appuntamenti, dal G7 in terra di Brindisi alla candidatura a Capitale italiana della cultura 2027 (entrerà nel dossier di candidatura, ha detto Marchionna) ed alle celebrazioni per il trentennale della base Onu.

F.Tri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%